

LUOGO:

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

COMUNI IN ELENCO SOTTOSTANTE

TITOLO:

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO L'EX FERROVIA MONTEBELLUNA - NERVESA DELLA BATTAGLIA "LA TRADOTTA"

COMMITTENTE:

Consorzio del Bosco Montello

Corso Mazzini 118, Montebelluna (TV)



**CONSORZIO del
BOSCO MONTELLO**

Città di Montebelluna
Corso Giuseppe Mazzini, 118
Sindaco: prof. Marzio Favero



Comune di Volpago del Montello
P.zza Ercole Bottani, 4
Sindaco: ing. Paolo Guizzo



Comune di Giavera del Montello
P.zza Donatori Sanguine, 6
Sindaco: geom. Maurizio Cavallin



Comune di Nervesa della Battaglia
P.zza la Piave, 1
Sindaco: ing. Fabio Vettori



Comune di Crocetta del Montello
via S. Andrea, 1
Sindaco: dott. sa. Marianella Tormena



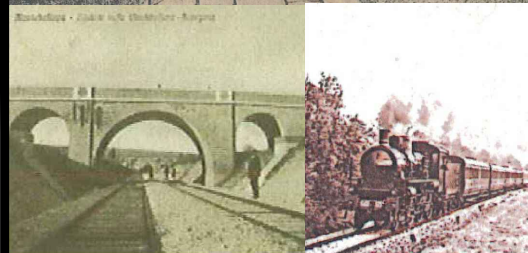
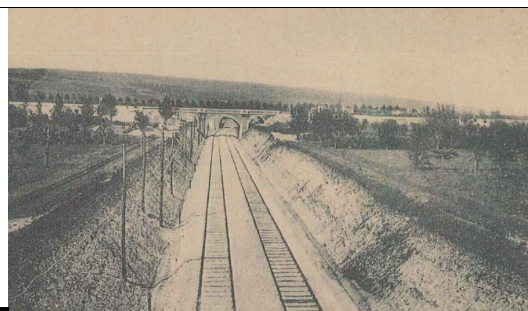
Sede operativa: Via Calvi, 122 - 31015 Conegliano (TV)
P. IVA e cod. fiscale: 03540810268
Tel.: +39 0438 32857, Fax: +39 0438 429323
e-mail: albertincompany@albertincompany.it
pec: albertincompany@pec.it
web: www.albertincompany.it



dott. ing. Roberto Dal Moro

GRUPPO DI LAVORO :

ing. Davide Lo Nigro
geom. Paolo Bozzoli



PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

DESCRIZIONE DOCUMENTO:

Fascicolo con le caratteristiche
dell'opera redatto ai sensi del D.Lgs.
81/08 (art. 91 ed Allegato XVI) e s.m.i.

commessa n°: 18041

file: 19004_DE 7.3_01.01 - fascicolo opera.pdf

01	01	13.03.2019	prima emissione	DLN	RDM	RDM
ed. rev.	data	natura modifiche	eseg.	verif.	appr.	

DOCUMENTO n.:

7.3

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA	
previsto dall'art 91 comma b, redatto in base ai contenuti dell'all. XVI del D.Lgs. 81/08 adeguato al D.Lgs. 106/09	
OGGETTO DEI LAVORI: COMMITTENTE:	Il progetto riguarda lo studio del percorso, della segnaletica e dei manufatti specifici della pista ciclabile. Consorzio Bosco Montello
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE:	ing. Roberto Dal Moro , lì Firma _____

Documento	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
Versione n.				

Revisione	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
N.				
N.				
N.				

PREMESSA

I. INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 38 del d.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

II. CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. accessi ai luoghi di lavoro;
2. sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. impianti di alimentazione e di scarico;
4. approvvigionamento e movimentazione materiali;
5. approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
6. igiene sul lavoro;
7. interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

1. utilizzare le stesse in completa sicurezza;
2. mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia
SCHEMA I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto riguarda un percorso ciclabile che interessa diversi ambiti comunali. Il percorso, con tratti di differenti caratteristiche, è stato suddiviso per categorie tipologiche.

L'intera lunghezza del percorso interessato, con diverse tipologie di sedime e la complessità di problematiche presenti, ha richiesto la gestione del sistema mediante una precisa classificazione delle tipologie di tracciato individuabili. Questo in modo che si potessero raggruppare percorsi con uguali caratteristiche, e fosse possibile tenere sotto controllo, per categorie omogenee, tutte le variabili necessarie per realizzare progetti, soluzioni, computo metrico e problematiche specifiche di ogni segmento di tracciato. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato steso, quindi, previa un'analisi accurata, in modo da poter sviluppare la precisa cognizione degli elementi significativi e utili quali: i luoghi naturalistici, gli ambienti ad alta valenza storico monumentale paesaggistica; ma anche viabilità di collegamento, parcheggi, farmacie, bar, ristoranti, alberghi e tutto ciò che potesse risultare utile o addirittura indispensabile per il ciclista.

Il progetto è quindi molto complesso e difficilmente inquadrabile con singole specifiche descrizioni.

Si veda la Relazione Tecnica per dettagli.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	Ubicazione intervento: Comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Crocetta del Montello				
Comune	Comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Crocetta del Montello	Provincia	TV	Regione	VENETO

Soggetti interessati

COMMITTENTE:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Consorzio Bosco Montello	Piazza Ercole Bottani, 4	Volpago del Montello	TV	0423 873477	

RESPONSABILE DEI LAVORI:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Consorzio Bosco Montello	Piazza Ercole Bottani, 4	Volpago del Montello	TV	0423 873477	

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
ing. Roberto Dal Moro	Via Calvi 122	CONEGLIANO	TV	+39.0438.32 857	

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
ing. Roberto Dal Moro	Via Calvi 122	CONEGLIANO	TV	+39.0438.32 857	

PROGETTISTI:

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia
SCHEMA I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
ing. Roberto Dal Moro	Via Calvi 122	CONEGLIANO	TV	+39.0438.32 857	

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE:

CAPITOLO II

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia

SCHEDA TECNICA

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

1

IDENTIFICAZIONE

1	Componente	Banchina
---	------------	----------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Banchina

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia

SCHEDA TECNICA

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

2

IDENTIFICAZIONE

2	Componente	Pavimentazione stradale in bitumi
---	------------	-----------------------------------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Pavimentazione stradale in bitumi

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia

SCHEDE TECNICHE

SCHEMA TECNICA COMPONENTE

3

IDENTIFICAZIONE

3	Componente	Carreggiata
---	------------	-------------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Carreggiata

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia

SCHEDA TECNICA

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

4

IDENTIFICAZIONE

4	Componente	Cigli o arginelli
---	------------	-------------------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Cigli o arginelli

MODALITA' D'USO CORRETTO

La dimensione dell'arginello o ciglio varia in funzione dello spazio richiesto per il funzionamento e in base al tipo di strada.

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia

SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

5.1

IDENTIFICAZIONE

5	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale verticale
5.1	Componente	Cartelli segnaletici

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Cartelli segnaletici

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare l'assenza di eventuali anomalie. In particolare verificare il corretto posizionamento della segnaletica verticale. In caso di mancanza e/o usura eccessiva degli elementi provvedere alla sostituzione e/o integrazione degli stessi con altri analoghi e comunque conformi alle norme stabilite dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dal Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495).

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia

SCHEDA TECNICA

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

5.2

IDENTIFICAZIONE

5	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale verticale
5.2	Componente	Cavalletti porta segnali mobili

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Cavalletti porta segnali mobili

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente l'assenza di anomalie e provvedere al ripristino di eventuali elementi non idonei.
L'installazione della segnaletica dovrà avvenire nel rispetto del codice della strada e dei regolamenti di viabilità dell'ente gestore.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

5.3

IDENTIFICAZIONE

5	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale verticale
5.3	Componente	Lampeggianti a LED

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Lampeggianti a LED

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente l'assenza di anomalie e provvedere al ripristino di eventuali elementi non idonei.
L'installazione della segnaletica dovrà avvenire nel rispetto del codice della strada e dei regolamenti di viabilità dell'ente gestore.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

5.4

IDENTIFICAZIONE

5	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale verticale
5.4	Componente	Segnali stradali a led retroilluminati

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Segnali stradali a led retroilluminati

MODALITA' D'USO CORRETTO

Assicurarsi che gli elementi segnaletici siano conformi alla UNI EN12899-1-2-3-4-5. Controllare periodicamente l'assenza di anomalie e provvedere al ripristino di eventuali elementi non idonei. L'installazione della segnaletica dovrà avvenire nel rispetto del codice della strada e dei regolamenti di viabilità dell'ente gestore.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

5.5

IDENTIFICAZIONE

5	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale verticale
5.5	Componente	Sostegni, supporti e accessori vari

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Sostegni, supporti e accessori vari

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare l'assenza di eventuali anomalie. In particolare verificare la corretta stabilità dei supporti a cartelli e/o pannelli segnaletici. Provvedere periodicamente mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. Gli interventi di ripristino vanno considerati anche in occasione di eventi traumatici esterni (urti, atti di vandalismo, ecc.).

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

6.1

IDENTIFICAZIONE

6	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
6.1	Componente	Altri segnali

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Altri segnali

MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

6.2

IDENTIFICAZIONE

6	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
6.2	Componente	Attraversamenti ciclabili

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Attraversamenti ciclabili

MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

6.3

IDENTIFICAZIONE

6	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
6.3	Componente	Attraversamenti pedonali

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Attraversamenti pedonali

MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. . Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

6.4

IDENTIFICAZIONE

6	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
6.4	Componente	Frecce direzionali

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Frecce direzionali

MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia

SCHEDA TECNICA

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

6.5

IDENTIFICAZIONE

6	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
6.5	Componente	Inserti stradali

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Inserti stradali

MODALITA' D'USO CORRETTO

Gli inserti stradali devono essere installati seguendo tutte le istruzioni fornite dal produttore. Gli inserti stradali temporanei devono consentire la loro rimozione senza arrecare nessun danno alle superfici in uso. Essi devono riportare in marchio le informazioni inerenti a: -nome e/o marchio del produttore; -tipo di classificazione dell'inserto stradale.Provvedere al loro ripristino e/o integrazione con altri elementi di analoghe caratteristiche.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

6.6

IDENTIFICAZIONE

6	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
6.6	Componente	Iscrizioni e simboli

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Iscrizioni e simboli

MODALITA' D'USO CORRETTO

Le iscrizioni devono fare riferimento a nomi di località e di strade, e comunque essere facilmente comprensibili anche eventualmente ad utenti stranieri. I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

6.7

IDENTIFICAZIONE

6	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
6.7	Componente	Strisce di delimitazione

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Strisce di delimitazione

MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

6.8

IDENTIFICAZIONE

6	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
6.8	Componente	Strisce longitudinali

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Strisce longitudinali

MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

6.9

IDENTIFICAZIONE

6	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
6.9	Componente	Strisce trasversali

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Strisce trasversali

MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia

SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

6.10

IDENTIFICAZIONE

6	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
6.10	Componente	Vernici segnaletiche

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Vernici segnaletiche

MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

1. il contesto in cui è collocata;
2. la struttura architettonica e statica;
3. gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia
SCHEDA III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
1.1 - Relazione tecnica	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
1.2 - Relazione di calcolo terre armate rampa via Gazie	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
1.3 - Documentazione fotografica e con visuali	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
2.1 - Computo metrico estimativo e quadro economico di spesa	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
2.2 - Computo metrico estimativo di dettaglio	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
2.3 - Elenco prezzi unitari, quadro di incidenza della manodopera	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
2.4 - Lista delle categorie e forniture	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
3.1 - Capitolato speciale di appalto - parte A (amministrativa)	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
3.2 - Capitolato speciale di appalto - parte B (tecnica)	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
4.1 - Inquadramento: Masterplan ciclovie Veneto 1:250.000/1:100.000	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
4.2 - Inquadramento: estratti masterplan vincoli amb., C.T.R., ortofoto	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
4.3 - Inquadramento: estratti PRG e PAT Montebelluna - Volpago	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
4.4 - Inquadramento: estratti PRG e PAT Giavera - Nervesa	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
4.5 - Inquadramento: estratto satellitare con punti interesse Grande Guerra	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
5.1 - Planimetria di progetto con rilievo (Montebelluna - Volpago)	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
5.2 - Planimetria di progetto con rilievo (Giavera - Nervesa)	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
5.3 - Libretto di rilievo delle intersezioni	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
5.4 - Schema riepilogativo del progetto - parte 1	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
5.5 - Schema riepilogativo del progetto - parte 2	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
6.1 - Sezioni tipo stato di fatto/progetto	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
6.2 - Intersezioni tipo N1, N2	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
6.3 - Intersezioni tipo N3, N4	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
6.4 - Intersezioni tipo N5, N6, N7 e particolare transenna	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
6.5 - Particolari rampa via Gazie	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	

Realizzazione pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna – Nervesa della Battaglia
SCHEDA III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
7.1 - Piano di sicurezza e coordinamento e cronoprogramma	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
7.2 - Computo metrico estimativo degli oneri della sicurezza	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
7.3 - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 (art. 91 ed Allegato XVI) e s.m.i.	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
7.4 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti art. 38 D.P.R. 207/2010	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	
7.5 - Layout di cantiere	ing. R. Dal Moro	12/03/19	Consorzio Bosco Montello	